



COPIA

Verbale di deliberazione N. 12 della Commissione amministratrice

**OGGETTO: CONCESSIONE IN USO DELL'EDIFICIO DENOMINATO "FONTANA DEI GAI"
P.ED. 1314 DEL C.C. DI POVO (TN) CON RELATIVE PERTINENZE**

L'anno **2022**, addì **28** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nella sede dell'**Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Risatti Stefano	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Broll Ivan	Consigliere	Presente
4	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
5	Degasperi Fausto	Consigliere	Assente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Presente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premessi che l'Azienda forestale Trento – Sopramonte gestisce per conto dei due enti consorziati – il Comune di Trento e l'Amministrazione separata dei beni di uso civico (A.S.U.C.) di Sopramonte – il patrimonio agro-silvo-pastorale, tra cui l'edificio denominato "Fontana dei Gai" sito sulla p.ed. 1314 del C.C. di Povo con relative pertinenze;

rilevato che la citata p.ed. 1314 del C.C. di Povo con relative pertinenze sono gravate dal diritto di uso civico a favore della locale comunità;

visto l'articolo 1 del Regolamento per la concessione in uso di edifici comunali non utilizzati per scopi agricoli, zootecnici o silvo-pastorali che prevede che l'Azienda forestale supporta le attività socio-educative e ricreative che Enti, Gruppi, Circoli e Associazioni senza scopo di lucro con finalità sociali, religiose, sportive, ricreative, ambientaliste, culturali, educative realizzano nell'ambito dei loro fini istituzionali e statuari, mettendo a disposizione gli edifici comunali e dell'Asuc di Sopramonte, presenti nell'ambito del territorio silvo-pastorale in gestione non utilizzati per scopi agricoli, zootecnici o silvo-pastorali;

visto che il citato articolo 1 del Regolamento prevede che la procedura avviene con avviso pubblico;

atteso che con avviso, volto a verificare l'interesse da parte di associazioni residenti nel territorio circoscrizionale e da parte di associazioni o enti senza scopo di lucro con sede legale nella medesima Circoscrizione, pubblicato presso la circoscrizione di Povo con protocollo n. 203 di data 26/01/2022, sull'albo telematico e sul sito dell'Afts, si è avviata la procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso dell'edificio denominato "Fontana dei Gai" identificato dalla p.ed. 1314 del C.C. di Povo con relative pertinenze con canone annuo a base di gara di Euro 1.800,00;

preso atto del verbale delle operazioni della commissione di gara acquisito agli atti aziendali con il n. prot. 99123844 del 02.03.2022, riguardante la procedura svoltasi in data 23.02.2022 in esito della quale si è aggiudicata la concessione all'Associazione Culturale "GLOW" rappresentata dal Presidente Francesca Fiore, con un'offerta economica quantificata in Euro 2.510,00 su base annua;

ritenuto pertanto di concedere all'Associazione Culturale "GLOW" l'edificio denominato "Fontana dei Gai" identificato dalla p.ed. 1314 del C.C. di Povo con relative pertinenze, per essere destinata esclusivamente a deposito e punto d'appoggio per attività ricreative e del tempo libero compatibili con lo stato dell'immobile e la destinazione silvo-pastorale dell'ambiente che circonda il manufatto, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 14.04.2028 verso la corresponsione del canone di concessione annuo di euro 2.510,00, soggetto ad eventuale aggiornamento annuale sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati ed alle altre condizioni di cui allo schema di atto di concessione (allegato n.1), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

atteso che la struttura potrà essere utilizzata come punto di appoggio da parte delle maestranze aziendali per lavori previsti in zona;

Il concessionario si obbliga a concedere a titolo gratuito fino ad un massimo di n. 5 giornate per attività organizzate direttamente dal Consiglio Circoscrizionale di Povo.

vista la Legge n. 1766 del 22.06.1927 ed il R.D. n. 332 del 26.02.1928 in materia di riordinamento degli usi civici;

vista la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 e s.m.;

considerato che ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della citata L.P. n. 6/2005, per l'esecuzione degli atti deliberativi comportanti la sospensione del diritto di uso civico per una durata inferiore ai nove anni non è richiesta l'autorizzazione del Servizio provinciale competente in materia;

vista la deliberazione n. 20 di data 28.12.2021 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2022-2023-2024;

visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e successive modifiche ed integrazioni;

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3.05.2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte;
- il testo coordinato dello statuto dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 09/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 22 di data 15/12/2003;
- il regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24/02/2005 e s. m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda Forestale, e da parte del dott. Vanini Maurizio, funzionario amministrativo, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3.05.2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità dei voti espressi ed accertati nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di sospendere, per un periodo di anni sei decorrente dalla di sottoscrizione dell'atto di concessione e comunque fino al 14.04.2028, il diritto di uso civico insistente sulla p.ed 1314 e relative pertinenze in C.C. Povo sulla quale è edificato l'edificio denominato “Fontana dei Gai” come da Allegato n. 1 accluso alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di concedere all'Associazione Culturale “GLOW” l'uso dell'edificio denominato “Fontana dei Gai” identificato dalla p.ed. 1314 sita in C.C. di Povo con relative pertinenze per un periodo di anni sei decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione verso la corresponsione del canone di concessione annuo di Euro 2.510,00 soggetto ad eventuale aggiornamento annuale sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati ed alle altre condizioni di cui all'Allegato n. 1;
3. di approvare lo schema di concessione dell'edificio denominato Fontana dei Gai di cui al punto 2 allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. 1);
4. di dare atto che la concessione sarà revocabile in qualsiasi momento per motivi di interesse pubblico;
5. di dare atto che il Direttore dell'Azienda forestale o suo sostituto sottoscriverà la concessione di cui al punto n. 2 in forma di scrittura privata;
6. di imputare l'entrata complessiva di Euro 15.060,00 al capitolo 800/1 "Affitto di fabbricati e altre strutture", dando atto della sussistenza dei requisiti previsti dalla norma e che tale entrata risulta essere esigibile dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, nel modo seguente:
 - per euro 2.510,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2022, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro l'esercizio 2022;
 - per euro 2.510,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2023, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro l'esercizio 2023;
 - per euro 2.510,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2024, dando atto che l'entrata

sarà esigibile entro l'esercizio 2024;

- per euro 2.510,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2025, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro l'esercizio 2025;

- per euro 2.510,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2026, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro l'esercizio 2026;

- per euro 2.510,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2027, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro l'esercizio 2027;

7. di destinare le somme introitate per l'affittanza al finanziamento di opere pubbliche rivolte al beneficio della Comunità di Povo ai sensi dell'art. 10 della L.P. 14.06.2005, n. 6;

8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3.05.2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
F.to Paolo Visconti

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Risatti

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 30/03/2022 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

ALLEGATO 1

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì,

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE
Maurizio Fraizingher